

Giampiero Zinzi

«Terra dei fuochi e bimbi autistici le mie battaglie in Parlamento»

«In Parlamento bimbi speciali e famiglie». Questa la promessa di Giampiero Zinzi, candidato alla Camera dei deputati con la Lega di Matteo Salvini. «Per me rappresenta una testimonianza dell'impegno degli ultimi sette anni in Consiglio regionale - dice Zinzi - durante i quali ho sempre por-

tato in aula le istanze di tutti i territori della Campania. Essere candidati è un onore».

Servizio a pag. 23

Intervista Gianpiero Zinzi

«In Parlamento bimbi speciali e famiglie»

Una lunga trattativa, ma alla fine la Lega ha scelto di premiare chi rappresenta il territorio.

«Ascoltare e credere nelle energie che vengono dai territori dovrebbe essere la normalità in politica. Per la Lega lo è sicuramente e anche per questo ringrazio Matteo Salvini, per la fiducia e per aver dato rappresentanza alla nostra terra. Quanto alle trattative, hanno riguardato la ripartizione del numero di collegi tra gli alleati della coalizione. Il centrodestra ha dato prova di maturità e di compattezza, a differenza di quanto accaduto nel Partito Democratico che si è trasformato in un ring per le poltrone».

È candidato in due collegi diversi, Caserta e Salerno, cosa vuol dire questo?

«Per me rappresenta una testimonianza dell'impegno degli ultimi sette anni in Consiglio regionale durante i

quali ho sempre portato in Aula le istanze di tutti i territori della Campania. Le mie interrogazioni e le mie battaglie lo confermano. Essere candidati alla Camera dei deputati è prima di tutto un onore. Lo è ancor di più quando si ha la possibilità di rappresentare i bisogni e le speranze di una terra che si conosce bene».

In caso di elezione si dimetterà da consigliere regionale e consigliere comunale?

«Se sarò eletto ovviamente mi dimetterò dal consiglio regionale, la legge prevede incompatibilità tra la carica di consigliere regionale e parlamentare. Quanto alla presenza in consiglio comunale valuterò, con il mio gruppo e con i candidati che mi hanno sostenuto alle elezioni comunali, e in base all'impegno da assumere».

È uno dei pochi casertani candidati, per cosa si batterà

in caso di elezione?

«Di certo la presenza in lista in Campania del sottosegretario **In caso di elezione il candidato della Lega rinuncerà alla carica di consigliere regionale**

alla Transizione Ecologica, Vannia Gava, non è casuale, ma un chiaro segnale di quello che per noi continuerà ad essere un punto fermo. Ho fatto della lotta alla Terra dei Fuochi e ai roghi di rifiuti una battaglia personale, prima ancora che istituzionale. Un impegno che ho continuato a portare avanti. Di certo porterò in Parlamento la voce dei bimbi speciali e delle loro famiglie. Sull'autismo e sul dopo di noi c'è ancora tanto da fare. Per Caserta penso al completamento del Policlinico: servono altre risorse e una



volontà politica chiara. E ancora il dramma che gli allevatori bufalini casertani stanno vivendo da tempo sulla propria pelle».

**«PENSO
AL COMPLETAMENTO
DEL POLICLINICO
E ALLA SITUAZIONE
DEGLI ALLEVATORI
BUFALINI»**



Peso: 21-1%, 23-18%